

CITTÀ METROPOLITANA
DI FIRENZE

Deliberazione del Consiglio Metropolitan

N. 68 del 27/09/2017

Classifica: 002.14

(6824684)

Oggetto **REVISIONE STRAORDINARIA DELLE PARTECIPAZIONI EX ART. 24, D. LGS. 175/2016 - RICOGNIZIONE PARTECIPAZIONI POSSEDUTE DALLA CITTA' METROPOLITANA DI FIRENZE - INDIVIDUAZIONE PARTECIPAZIONI DA ALIENARE E AZIONI DI RAZIONALIZZAZIONE**

<i>Ufficio proponente</i>	DIREZIONE PERSONALE PROVVEDITORATO E PARTECIPATE - AMBITO PARTECIPATE
<i>Dirigente/ P.O</i>	MONTICINI LAURA - DIREZIONE PERSONALE PROVVEDITORATO E PARTECIPATE - AMBITO PARTECIPATE
<i>Relatore</i>	SINDACO METROPOLITANO DI FIRENZE
<i>Consigliere delegato</i>	PESCINI MASSIMILIANO

Presiede: **BARNINI BRENDA**

Segretario: **DEL REGNO VINCENZO**

Il giorno **27 Settembre 2017** il Consiglio Metropolitan di Firenze si è riunito in **Sala Quattro Stagioni, Palazzo Medici Riccardi in Firenze**

Sono presenti i Sigg.ri:

ALBANESE BENEDETTA	PALANTI MATTEO
BARNINI BRENDA	PAOLIERI FRANCESCA
BASSI ANGELO	PESCINI MASSIMILIANO
CECCARELLI ANDREA	SEMPLICI MARCO
FALLANI SANDRO	
FALORNI ALESSIO	
LAURIA DOMENICO ANTONIO	
MANNI ALESSANDRO	

E assenti i Sigg.ri:

**BIAGIOLI ALESSIO COLLESEI STEFANIA FOSSI EMILIANO LAZZERINI RICCARDO
MONGATTI GIAMPIERO NARDELLA DARIO RAVONI ANNA**

Il Consiglio Metropolitan

VISTO il D. Lgs. 19 agosto 2016, n. 175 “Testo Unico in materia di società a partecipazione pubblica” (TUSP), attuativo della delega contenuta nell’art. 18 della L. 125/2015 “Deleghe al Governo in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche”, di riordino della disciplina delle partecipazioni societarie delle amministrazioni pubbliche, come integrato e modificato dal D. Lgs. 16 giugno 2017, n. 100;

CONSIDERATO che ai sensi dell’art. 4, comma 1, del citato decreto *“Le amministrazioni pubbliche non possono, direttamente o indirettamente, costituire società aventi per oggetto attività di produzione di beni e servizi non strettamente necessarie per il perseguimento delle proprie finalità istituzionali, né acquisire o mantenere partecipazioni, anche di minoranza, in tali società”*;

DATO ATTO che la Città Metropolitana di Firenze, fermo restando quanto sopra indicato, può mantenere partecipazioni in società:

- esclusivamente per lo svolgimento delle attività indicate dall’art. 4, c. 2, T.U.S.P.:
 - “a) produzione di un servizio di interesse generale, ivi inclusa la realizzazione e la gestione delle reti e degli impianti funzionali ai servizi medesimi;*
 - b) progettazione e realizzazione di un’opera pubblica sulla base di un accordo di programma fra amministrazioni pubbliche, ai sensi dell’articolo 193 del decreto legislativo n. 50 del 2016;*
 - c) realizzazione e gestione di un’opera pubblica ovvero organizzazione e gestione di un servizio d’interesse generale attraverso un contratto di partenariato di cui all’articolo 180 del decreto legislativo n. 50 del 2016, con un imprenditore selezionato con le modalità di cui all’articolo 17, commi 1 e 2;*
 - d) autoproduzione di beni o servizi strumentali all’ente o agli enti pubblici partecipanti o allo svolgimento delle loro funzioni, nel rispetto delle condizioni stabilite dalle direttive europee in materia di contratti pubblici e della relativa disciplina nazionale di recepimento;*
 - e) servizi di committenza, ivi incluse le attività di committenza ausiliarie, apprestati a supporto di enti senza scopo di lucro e di amministrazioni aggiudicatrici di cui all’articolo 3, comma 1, lettera a), del decreto legislativo n. 50 del 2016”*;
- ovvero, al solo scopo di ottimizzare e valorizzare l’utilizzo di beni immobili facenti parte del proprio patrimonio, *“le amministrazioni pubbliche possono detenere partecipazioni in società aventi per oggetto sociale esclusivo la valorizzazione del patrimonio (...), tramite il conferimento di beni immobili allo scopo di realizzare un investimento secondo criteri propri di un qualsiasi operatore di mercato”* (art. 4, comma 3, TUSP);

PRECISATO che, ai sensi dell'art. 4, comma 7, del TUSP, sono altresì ammesse le partecipazioni in società aventi oggetto sociale prevalente la gestione di spazi fieristici e l'organizzazione di eventi fieristici;

RILEVATO che, ai sensi dell'art. 24 del TUSP, entro il 30 settembre 2017 ciascuna Pubblica Amministrazione deve provvedere ad effettuare una ricognizione di tutte le partecipazioni detenute alla data del 23 settembre 2016, individuando quelle che devono essere alienate;

DATO ATTO che, ai fini di cui sopra, sono oggetto di misure di cui all'art. 20, commi 1 e 2, del TUSP, ossia di un piano di riassetto per la loro razionalizzazione, fusione o soppressione, anche mediante messa in liquidazione, le partecipazioni per le quali si verifica anche una sola delle seguenti condizioni:

- non sono riconducibili ad alcuna delle categorie di cui all'art. 4 del TUSP;
- non soddisfano i requisiti di cui all'art. 5, commi 1 e 2, e quindi per le quali non si ravvisa la necessità del mantenimento per il perseguimento delle finalità istituzionali dell'Ente, anche sul piano della convenienza economica e della sostenibilità finanziaria e in considerazione della possibilità di destinazione alternativa delle risorse pubbliche impegnate ovvero di gestione diretta od esternalizzata del servizio affidato, nonché della compatibilità della scelta con i principi di efficienza, di efficacia e di economicità dell'azione amministrativa;
- ricadono in una delle ipotesi previste dall'art. 20, comma 2, del TUSP, ovvero:
 - a) partecipazioni societarie che non rientrino in alcuna delle categorie di cui all'art. 4, del TUSP, sopra citato;*
 - b) società che risultino prive di dipendenti o abbiano un numero di amministratori superiore a quello dei dipendenti;*
 - c) partecipazioni in società che svolgono attività analoghe o simili a quelle svolte da altre società partecipate o da enti pubblici strumentali;*
 - d) partecipazioni in società che, nel triennio precedente, abbiano conseguito un fatturato medio non superiore a un milione di euro;*
 - e) partecipazioni in società diverse da quelle costituite per la gestione di un servizio d'interesse generale che abbiano prodotto un risultato negativo per quattro dei cinque esercizi precedenti;*
 - f) necessità di contenimento dei costi di funzionamento;*
 - g) necessità di aggregazione di società aventi ad oggetto le attività consentite all'art. 4 del TUSP”;*

PRECISATO che ai sensi dell'art. 26, comma 12-quinquies del TUSP, comma aggiunto dall'art. 18, comma 1 del D. Lgs. 100/2017, *“Ai fini dell'applicazione del criterio di cui all'articolo 20, comma 2, lettera d), il primo triennio rilevante è il triennio 2017-2019. Nelle more della prima applicazione del suddetto criterio relativo al triennio 2017-2019, si applica la soglia di fatturato medio non superiore a cinquecentomila euro per il triennio precedente*

l'entrata in vigore del presente decreto ai fini dell'adozione dei piani di revisione straordinaria di cui all'articolo 24 e per i trienni 2015-2017 e 2016-2018 ai fini dell'adozione dei piani di razionalizzazione di cui all'articolo 20";

PRECISATO ALTRESI' che le società in house providing, sulle quali è esercitato il controllo analogo ai sensi dell'art. 16 D. Lgs. 175/2016, che rispettano i vincoli in tema di partecipazione di capitali privati e soddisfano il requisito dell'attività prevalente producendo almeno l'80% del fatturato nell'ambito dei compiti affidati dagli enti soci, possono rivolgere la produzione ulteriore rispetto a detto limite anche a finalità diverse, fermo il rispetto dell'art. 4, comma 1, del TUSP, a condizione che tale ulteriore produzione permetta di conseguire economie di scala o altri recuperi di efficienza sul complesso dell'attività principale della società;

PRESO ATTO:

- delle funzioni attualmente assegnate alla Città Metropolitana di Firenze per effetto della Legge 56/2014 di riordino istituzionale;
- dell'art. 18 dello Statuto secondo il quale *“la Città Metropolitana promuove l'accorpamento, la fusione e la dismissione delle società e delle partecipazioni non funzionali ai fini istituzionali, allo scopo di conseguire risparmi o una migliore funzionalità nello svolgimento delle attività”;*

CONSIDERATO altresì che le disposizioni del predetto Testo Unico devono essere applicate avendo riguardo all'efficiente gestione delle partecipazioni pubbliche, alla tutela e promozione della concorrenza e del mercato, nonché alla razionalizzazione e riduzione della spesa pubblica (art. 1, comma 2, TUSP);

VALUTATE pertanto le modalità di svolgimento delle attività e dei servizi oggetto delle società partecipate dall'Ente, con particolare riguardo all'efficienza, al contenimento dei costi di gestione ed alla tutela e promozione della concorrenza e del mercato;

TENUTO CONTO del miglior soddisfacimento dei bisogni della comunità e del territorio amministrati a mezzo delle attività e dei servizi resi dalle società partecipate possedute dall'Ente;

DATO ATTO che alla data del 23.9.2016 la Città Metropolitana risulta titolare di partecipazioni dirette nelle seguenti società:

- Florence Multimedia srl;
- Linea Comune spa;

- Società Consortile Energia Toscana CET srl;
- Firenze Fiera spa;
- L'Isola dei Renai spa;
- Fidi Toscana spa;
- Società Agricola Mondeggi Lappeggi srl in liquidazione;
- Bilancino srl in liquidazione;
- Valdarno Sviluppo spa in liquidazione;
- To. RO. Toscoromagnola srl in liquidazione;

PRECISATO che la ricognizione delle partecipazioni societarie detenute al 23.9.2016:

- è adempimento obbligatorio il cui esito deve essere comunicato ai sensi dell'art. 24, comma 1, del TUSP;
- costituisce aggiornamento del Piano Operativo di razionalizzazione delle partecipazioni societarie, adottato ai sensi dell'art. 1, comma 611, della L. 190/2014 (Legge di Stabilità 2015) con Atto del Sindaco Metropolitan n. 25 del 24.4.2015;

RITENUTO pertanto, tenuto conto delle sopra esposte considerazioni, di procedere all'approvazione del "Piano di Revisione Straordinaria delle partecipazioni societarie della Città Metropolitana di Firenze (art. 24 del D. Lgs. 175/2016)" (di seguito Piano di Revisione Straordinaria) , allegato parte integrante del presente atto (Allegato A), redatto secondo il "modello standard di atto di ricognizione e relativi esiti" adottato dalla Corte dei Conti – Sezione Autonomie – con deliberazione n. 19/2017 unitamente alle "Linee di indirizzo per la revisione straordinaria delle partecipazioni di cui all'art. 24, D. Lgs. 175/2016";

RICORDATO che:

- ai sensi del citato art. 24 TUSP occorre individuare le partecipazioni da alienare, con alienazione che deve avvenire entro un anno dalla conclusione della ricognizione e quindi dall'approvazione della presente delibera;
- in caso di mancata adozione dell'atto ricognitivo ovvero di mancata alienazione entro il predetto termine annuale, considerato quanto stabilito dall'art. 21 del D.Lgs. 100/2017, il socio pubblico non potrà esercitare i diritti sociali nei confronti della società e , salvo in ogni caso il potere di alienare la partecipazione, la stessa sarà liquidata in denaro in base ai criteri di cui all'art. 2437-ter c. c. e seguendo il procedimento di cui all'art. 2437-quater c.c.;

DATO ATTO che dall'esame ricognitivo condotto, meglio dettagliato nel Piano di Revisione Straordinaria allegato parte integrante del presente atto (Allegato A):

- risultano riconducibili alle fattispecie di cui all'art. 4 del TUSP le seguenti società:

- Florence Multimedia srl;
- Linea Comune spa;
- Società Consortile Energia Toscana CET srl;
- Firenze Fiera spa;

per le quali si conferma il mantenimento della partecipazione senza interventi di razionalizzazione;

- non sono riconducibili alle fattispecie di cui all'art. 4 o ricadono in una delle ipotesi previste dall'art. 20, comma 2, del TUSP le seguenti società:

- L'Isola dei Renai spa;
- Fidi Toscana spa;

per le quali invece si conferma la dismissione della partecipazione da realizzarsi mediante conclusione delle procedure, avviate nel 2014, di recesso ex lege esercitato in attuazione dell'art. 1, comma 569 della L. 147/2013 (Finanziaria 2014) previo esperimento di procedure pubbliche di alienazione andate deserte;

TENUTO CONTO degli atti istruttori compiuti dall'Ufficio partecipate, ed in particolare delle analisi e valutazioni di carattere economico, sociale, organizzativo, finanziario e commerciale svolte in ordine alle partecipazioni detenute e da alienare, espresse nel Piano di revisione Straordinaria allegato alla presente deliberazione a formarne parte integrante e sostanziale (Allegato A);

PRECISATO che:

- la partecipazione nella società Consortile Energia Toscana CET srl pur rientrando nella fattispecie prevista dall'art. 4, comma 2, lett. e) del TUSP ricade nell'ipotesi prevista dall'art. 20, comma 2, lett. d) del citato Testo Unico presentando un fatturato inferiore a cinquecentomila euro nel triennio di riferimento; tuttavia il superamento della criticità relativa alla soglia di fatturato appare obiettivo raggiungibile sebbene sotto stretto controllo in ordine a quanto imposto dalla Regione Toscana;
- le procedure di dismissione delle partecipazioni detenute nelle società Fidi Toscana spa e L'Isola dei Renai spa, avviate nel 2014, sono in corso di definizione; ai fini della loro conclusione si attende la liquidazione della quota azionaria da parte delle società medesime;

- le società in liquidazione non sono state oggetto della presente ricognizione in quanto una volta esaurite le procedure in corso, che nel caso della Società Agricola Mondeggi Lappeggi Srl in liquidazione e della To. Ro. Toscoromagnola srl in liquidazione si stima entro il corrente anno, la partecipazione dell'Ente risulterà cessata;
- non sono state oggetto di ricognizione le partecipazioni detenute indirettamente dall'Ente in quanto non riconducibili alla definizione fornita dall'art. 2, comma 1, lett. g) del TUSP ai sensi del quale si definisce *“partecipazione indiretta: la partecipazione in una società detenuta da un'amministrazione pubblica per il tramite di società o altri organismi soggetti a controllo da parte della medesima amministrazione pubblica”*;

VISTA la deliberazione del Consiglio Regionale della Toscana n. 102 del 21.12.2016 e la relativa “Nota di aggiornamento al documento di economia e finanza regionale (DEFER) 2017”, in particolare per quanto attiene alle disposizioni previste per la partecipata Società Consortile Energia Toscana CET srl;

RICHIAMATO il Piano Operativo di Razionalizzazione delle partecipazioni societarie già adottato ai sensi dell'art. 1, comma 611, L. 190/2014 con Atto del Sindaco metropolitano n. 25 del 20.4.2015 e la successiva relazione sui risultati ottenuti, approvata con Atto del Sindaco metropolitano n. 3 del 24.3.2016;

TENUTO CONTO del parere espresso dall'Organo di revisione ai sensi dell'art. 239, comma 1, lett. b), n. 3), del D. Lgs. 267/2000 (Allegato B alla presente deliberazione);

ACQUISITI i pareri di regolarità tecnica e contabile espressi, ai sensi dell'art. 49 del D. Lgs. n. 267/2000, rispettivamente dal Dirigente della Direzione Personale, Provveditorato e Partecipate e Dirigente della Direzione Servizi Finanziari;

VISTO l'art. 12, comma 1, lett. g) dello Statuto della Città Metropolitana di Firenze il quale attribuisce al Consiglio Metropolitano l'adozione di provvedimenti di carattere generale relativi agli organismi partecipati;

RITENUTO necessario dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma IV, D. Lgs 267/2000;

DELIBERA

1. di approvare la ricognizione delle partecipazioni detenute dalla Città Metropolitana di Firenze alla data del 23.9.2016, come illustrate nel “Piano di Revisione Straordinaria delle partecipazioni societarie della Città Metropolitana di Firenze (art. 24 del D. Lgs. 175/2016)”, allegato al presente atto deliberativo a formarne parte integrante e sostanziale (Allegato A) e in particolare:
 - a. di autorizzare il mantenimento delle partecipazioni nelle società di seguito elencate:
 - i. Florence Multimedia srl
 - ii. Linea Comune spa
 - iii. Società Consortile Energia Toscana srl
 - iv. Firenze Fiera spa
 - b. di confermare l’alienazione delle partecipazioni nelle società l’Isola dei Renai spa e Fidi Toscana spa mediante conclusione delle procedure, avviate nel 2014, di recesso ex lege esercitato in attuazione dell’art. 1, comma 569 della L. 147/2013 (Finanziaria 2014) previo esperimento di procedure pubbliche di alienazione andate deserte;
2. di dare mandato alla Direzione Personale, Provveditorato e Partecipate di:
 - a. curare l’attuazione del presente atto,
 - b. trasmettere la presente deliberazione alle società partecipate dalla Città Metropolitana di Firenze;
 - c. comunicare l’esito della presente ricognizione ai sensi dell’art. 17, D.L. n. 90/2014 e smi con le modalità ex DM 25 gennaio 2015 e smi;
 - d. inviare copia della presente deliberazione alla competente Sezione Regionale di Controllo della Corte dei Conti;

DELIBERA ALTRESI'

Di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile ai sensi dell’art. 134, comma IV, D. Lgs. 267/2000.

Al termine del dibattito il Vice Sindaco pone in votazione il su riportato schema di delibera ottenendosi il seguente risultato:

Presenti:	12	
Non partecipanti al voto:	nessuno	
Astenuti:	1 (Semplici)	
Votanti:	11	Maggioranza richiesta: 6
Contrari:	nessuno	
Favorevoli:	11	

La delibera è APPROVATA

Come previsto in delibera il Vice Sindaco pone in votazione la dichiarazione di immediata eseguibilità della presente delibera ottenendosi il seguente risultato:

Presenti:	12	
Non partecipanti al voto:	nessuno	
Astenuti:	1 (Semplici)	
Votanti:	11	Maggioranza richiesta: 10
Contrari:	nessuno	
Favorevoli:	11	

Con i voti sopra resi il Consiglio dichiara la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art.134, c.4, del T.U. degli EE.LL. approvato con D.Lgs.267 del 18/08/2000

IL VICE SINDACO

(Brenda Barnini)

IL SEGRETARIO GENERALE

(Vincenzo Del Regno)

“Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del T.U. 445/2000 e del D.Lgs 82/2005 e rispettive norme collegate, il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa; il documento informatico e' memorizzato digitalmente ed e' rintracciabile sul sito internet <http://attionline.cittametropolitana.fi.it/>”



COLLEGIO DEI REVISORI
DEI CONTI

CITTÀ METROPOLITANA
DI FIRENZE

Parere ai sensi dell'art. 239 del D.Lgs 267/2000, come modificato dall'art. 3 del D.L. 174/2012

**IL COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI
DELLA CITTÀ METROPOLITANA DI FIRENZE
NOMINATO CON DELIBERAZIONE CONSILIARE N.44 DEL 15/06/2016**

PREMESSO

- che è stato richiesto il proprio parere sull'atto avente per oggetto: **REVISIONE STRAORDINARIA DELLE PARTECIPAZIONI EX ART. 24, D. LGS. 175/2016 - RICOGNIZIONE PARTECIPAZIONI POSSEDUTE DALLA CITTÀ METROPOLITANA DI FIRENZE - INDIVIDUAZIONE PARTECIPAZIONI DA ALIENARE E AZIONI DI RAZIONALIZZAZIONE**
- che sono stati esaminati gli atti

CONSIDERATO

quanto previsto dall'art.24 del D.Lgs 19 agosto 2016, n. 175 in merito alla Revisione straordinaria ed alla ricognizione delle partecipazioni,

ESPRIME

PARERE FAVOREVOLE all'adozione dell'atto in rassegna.

Firenze, lì 08/09/2017

Il Collegio dei Sindaci Revisori

Dott. Alessandro Miccini

Rag. Massimo Minghi

Dott. Davide Poli



**PIANO DI REVISIONE STRAORDINARIA DELLE SOCIETÀ'
PARTECIPATE DALLA CITTÀ' METROPOLITANA DI FIRENZE**

(art. 24 D.Lgs. n. 175/2016)

INDICE

- 01. **SCHEDA ANAGRAFICA**
- 02. **RICOGNIZIONE DELLE SOCIETÀ PARTECIPATE**
 - 02.01. Ricognizione delle società a partecipazione diretta
 - 02.02. Ricognizione delle società a partecipazione indiretta
 - 02.03. Grafico delle relazioni tra partecipazioni
- 03. **REQUISITI TESTO UNICO DELLE SOCIETÀ A PARTECIPAZIONE PUBBLICA (T.U.S.P.)**
 - 03.01. Finalità perseguite e attività ammesse (articoli 4 e 26)
 - 03.01.01 *Florence Multimedia srl*
 - 03.01.02 *Linea Comune spa*
 - 03.01.03 *Società Consortile Energia Toscana CET srl*
 - 03.01.04 *Firenze Fiera spa*
 - 03.01.05 *L'Isola dei Renai spa*
 - 03.01.06 *Fidi Toscana spa*
 - 03.02. Condizioni art. 20 co. 2
 - 03.02.01 *Florence Multimedia srl*
 - 03.02.02 *Linea Comune spa*
 - 03.02.03 *Società Consortile Energia Toscana CET srl*
 - 03.02.04 *Firenze Fiera spa*
 - 03.02.05 *L'Isola dei Renai spa*
 - 03.02.06 *Fidi Toscana spa*
- 04. **MANTENIMENTO SENZA INTERVENTI DI RAZIONALIZZAZIONE**
- 05. **AZIONI DI RAZIONALIZZAZIONE**
 - 05.01. Cessione/Alienazione quote
 - 05.01.01 *L'Isola dei Renai spa*
 - 05.01.02 *Fidi Toscana spa*
 - 05.02. Riepilogo



**PIANO DI REVISIONE STRAORDINARIA
DELLE SOCIETA' PARTECIPATE DALLA CITTÀ METROPOLITANA DI FIRENZE
(Art. 24 D.Lgs. n. 175/2016)**

01. SCHEDA ANAGRAFICA

Tipologia Ente:

Denominazione Ente:

Codice fiscale dell'Ente:

L'ente ha già adottato il piano operativo di razionalizzazione ai sensi dell'art. 1, co. 612, L. n. 190/2014

Dati del referente/responsabile per la compilazione del piano

**Dirigente Direzione Personale,
Provveditorato e Partecipate**

Nome:

Cognome:

Recapiti:

Indirizzo:

Telefono:

Fax:

Posta elettronica:

02. RICOGNIZIONE DELLE SOCIETÀ PARTECIPATE

02.01. Ricognizione delle società a partecipazione diretta

Progressivo A	Codice fiscale società B	Denominazione società C	Anno di costituzione D	% Quota di partecipazione E	Attività svolta F	Partecipazione di controllo G	Società in house H	Quotata (ai sensi del d.lgs. n. 175/2016) I	Holding pura J
Dir_1	05574890488	Florence Multimedia srl	2005	100,00	Produzione di beni e servizi strumentali all'attività degli enti soci in funzione della loro attività, nonché, nei casi consentiti dalla legge, allo svolgimento esternalizzato di funzioni amministrative di loro competenza (art. 4 Statuto)	SI	SI	NO	NO
Dir_2	05591950489	Linea Comune spa	2005	42,00	Svolgimento di funzioni tecnico-operative e di supporto per i servizi di e-government e per gli ulteriori servizi e le attività di interesse comune dei soci, da regolarsi con contratti di servizio, fornitura di servizi di e-government e supporto agli Enti pubblici dell'Area Fiorentina mediante la gestione di un Centro Servizi Territoriale attraverso il quale cittadini, professionisti ed imprese dell'area accedono ai servizi degli Enti associati. (art. 3 Statuto)	NO	SI	NO	NO
Dir_3	05344720486	Società Consortile Energia Toscana CET srl	2003	2,00	La Società opera come centrale di committenza a livello regionale per lo svolgimento delle procedure di gara relative alle forniture di energia elettrica, gas naturale e combustibili per riscaldamento e per gli interventi di efficientamento energetico. La società ha finalità consortili e persegue la razionalizzazione dell'uso dell'energia allo scopo del più corretto impiego delle risorse naturali in armonia con la protezione dell'ambiente dall'inquinamento derivante dai residui della combustione. (art 2 Statuto).	NO	SI	NO	NO
Dir_4	04933280481	Firenze Fiera spa	1998	9,31	La società ha per oggetto l'attività fieristica, congressuale, di promozione economica e sociale ed ogni altra attività ad essa affine, strumentale o di supporto (art. 3 Statuto).	NO	NO	NO	NO
Dir_5	05054450480	L'Isola dei Renai spa	2000	4,167	La società ha per scopo la gestione del Parco Naturale denominato L'Isola dei Renai ricadente nell'area territoriale del Comune di Signa (art. 3 Statuto).	NO	NO	NO	NO
Dir_6	01062640485	Fidi Toscana spa	1975	0,8825	Esercizio del credito, in particolare di firma, e la raccolta del risparmio, la prestazione di consulenze e la gestione di agevolazioni (art. 6 Statuto).	NO	NO	NO	NO

02. RICOGNIZIONE DELLE SOCIETÀ PARTECIPATE

02.02. Ricognizione delle società a partecipazione indiretta

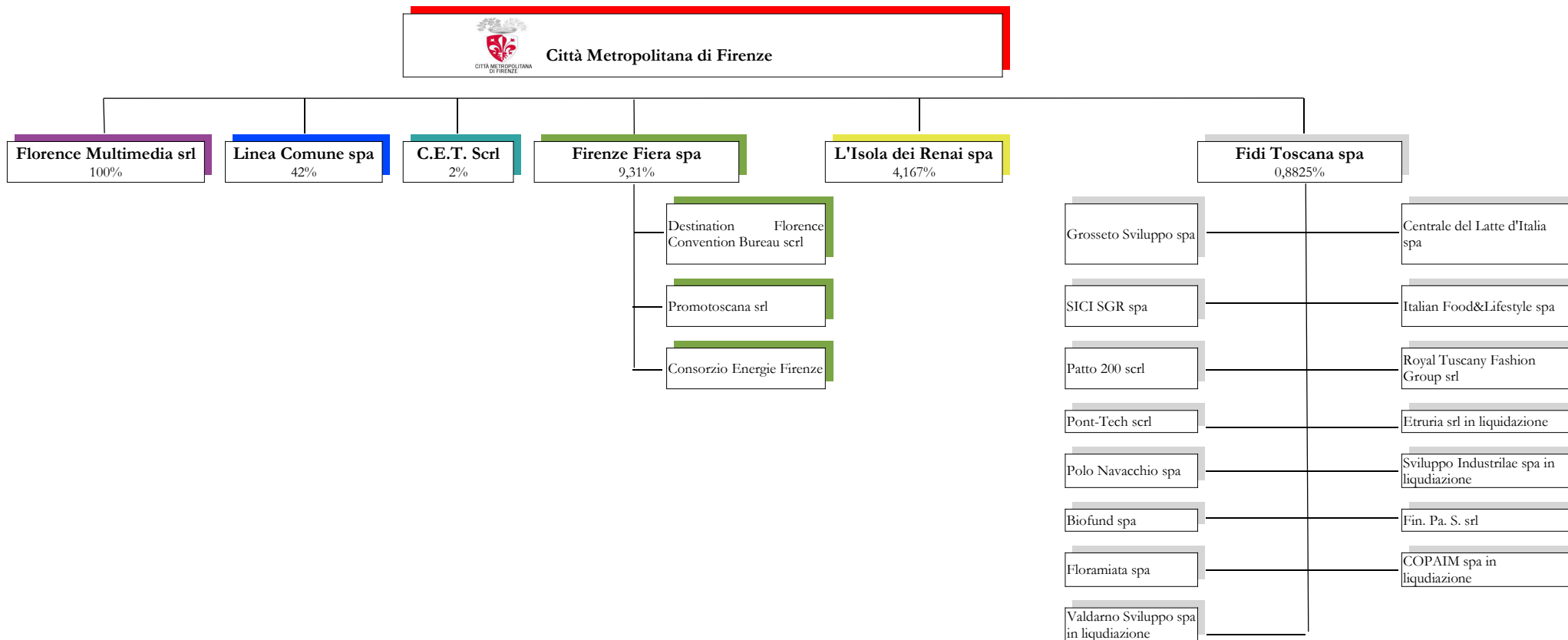
Progressivo	Codice fiscale società	Denominazione società	Anno di costituzione	Denominazione società/organismo tramite	% Quota di partecipazione società/organismo tramite	% Quota di partecipazione indiretta Amministrazione	Attività svolta	Partecipazione di controllo	Società in house
A	B	C	D	E	F	G	H	I	J

Le società a partecipazione indiretta (quotate e non quotate) non sono oggetto di ricognizione in quanto detenute dall'Ente per il tramite di società non sottoposte a controllo da parte dell'ente medesimo.

La Città Metropolitana di Firenze detiene, infatti, partecipazioni indirette tramite le società Fidi Toscana spa e Firenze Fiera spa. Ai fini della presente ricognizione tali partecipazioni indirette non sono prese in considerazione in quanto non riconducibili alla definizione fornita dal TUSP ai sensi del quale si definisce “partecipazione indiretta: la partecipazione in una società detenuta da un'amministrazione pubblica per il tramite di società o altri organismi soggetti a controllo da parte della medesima amministrazione pubblica” (Art. 2, comma 1, lett. g) D. Lgs. 175/2016).

02. RICOGNIZIONE DELLE SOCIETÀ PARTECIPATE

02.03. Grafico delle relazioni tra partecipazioni



03. REQUISITI TESTO UNICO DELLE SOCIETÀ A PARTECIPAZIONE PUBBLICA

03.01.01. Finalità perseguite e attività ammesse (articoli 4 e 26)

Progressivo società partecipata: **Dir_1** (a)

Denominazione società partecipata: **Florence Multimedia srl** (b)

Tipo partecipazione: **Diretta** (c)

Attività svolta: **Produzione di beni e servizi strumentali all'attività degli enti soci in funzione della loro attività, nonché, nei casi consentiti dalla legge, allo svolgimento esternalizzato di funzioni amministrative di loro competenza. (art. 4 Statuto)** (d)

indicare se la società:

- Rientra nell'Allegato "A" del d.lgs. n. 175/2016 (art. 26, co. 2)
- Ha come oggetto esclusivo la gestione di fondi europei per conto dello Stato o delle Regioni, ovvero la realizzazione di progetti di ricerca finanziati dalle istituzioni dell'Unione Europea (art. 26, co. 2)
- È stata esclusa, con deliberazione adottata ai sensi dell'art. 4 co. 9, secondo periodo, dall'applicazione totale o parziale delle disposizioni del medesimo articolo (**solo per le società partecipate dalle Regioni/Prov. Aut.**)
- È destinataria dei provvedimenti di cui al d.lgs. n. 159/2011 (art. 26, co. 12-bis)
- È autorizzata alla gestione delle case da gioco, ai sensi della legislazione vigente (art. 26, co. 12-sexies)
- Qualora non sia stata selezionata alcuna delle opzioni indicate ai punti precedenti, indicare se la società:**
- È costituita in attuazione dell'art. 34 del regolamento CE n. 13/2013 - Gruppi d'Azione Locale (art. 4, co. 6)
- Ha per oggetto sociale prevalente la gestione di spazi fieristici e l'organizzazione di eventi fieristici (art. 4, co. 7)
- Ha per oggetto sociale prevalente la realizzazione e la gestione di impianti di trasporto a fune per la mobilità turistico-sportiva in aree montane (art. 4, co. 7)
- Ha per oggetto sociale prevalente la produzione di energia da fonti rinnovabili (art. 4, co. 7)
- Ha caratteristiche di spin off o di start up universitario, o analoghe a quelle degli enti di ricerca, ovvero gestisce aziende agricole con funzioni didattiche (art. 4, co. 8)
- Produce un servizio di interesse generale a rete (di cui all'art. 3-bis del d.l. 138/2011) fuori dall'ambito territoriale di riferimento, con affidamento dei servizi, in corso e nuovi, tramite procedure ad evidenza pubblica (art. 4, co. 9-bis)
- Produce beni e servizi strettamente necessari per il perseguimento delle finalità istituzionali dell'ente (art. 4, co. 1)
- Produce un servizio di interesse generale (art. 4, co. 2, lett. a)
- Progetta e realizza un'opera pubblica sulla base di un accordo di programma fra amministrazioni pubbliche (art. 4, co. 2, lett. b)
- Realizza e gestisce un'opera pubblica ovvero organizza e gestisce un servizio di interesse generale attraverso un contratto di partenariato pubblico/privato (art. 4, co. 2, lett. c)
- Produce beni o servizi strumentali all'ente o agli enti pubblici partecipanti o alla svolgimento delle loro funzioni (art. 4, co. 2, lett. d)
- Svolge servizi di committenza (art. 4, co. 2, lett. e)
- Valorizza il patrimonio immobiliare dell'amministrazione partecipante (art. 4, co. 3)

Indicare le motivazioni della riconducibilità o meno ai vincoli di scopo di cui al co. 1 o ad una delle attività di cui ai commi 2 e 3, anche con riferimento alle società che svolgono le attività di cui ai commi 6, 7, 8:

La società gestisce in house providing, mediante Contratto di Servizio, servizi strumentali dell'Ente inerenti attività di informazione, comunicazione, gestione web TV, realizzazione di prodotti multimediali legati al territorio. Attualmente vige un Contratto di Servizio (Rep. 237 del 6.12.2016 e integrazione Rep. 68 del 24.2.2017) avente per oggetto la realizzazione e la gestione dei progetti e delle attività richieste dalla Città Metropolitana di Firenze per gli anni 2016 e 2017 relativi alle ordinarie e quotidiane attività di Florence Multimedia srl (ovvero attività di informazione relativa a funzioni istituzionali dell'Ente attraverso strumenti multimediali e web tv) e ai progetti che hanno natura specifica ed episodica.

03. REQUISITI TESTO UNICO DELLE SOCIETÀ A PARTECIPAZIONE PUBBLICA

03.01.02. Finalità perseguite e attività ammesse (articoli 4 e 26)

Progressivo società partecipata: **Dir_2** (a)
 Denominazione società partecipata: **Linea Comune spa** (b)
 Tipo partecipazione: **Diretta** (c)

Attività svolta: **Svolgimento di funzioni tecnico-operative e di supporto per i servizi di e-government e per gli ulteriori servizi e le attività di interesse comune dei soci, da regolarsi con contratti di servizio, fornitura di servizi di e-government e supporto agli Enti pubblici dell'Area Fiorentina mediante la gestione di un Centro Servizi Territoriale attraverso il quale cittadini, professionisti ed imprese dell'area accedono ai servizi degli Enti associati. (art. 3 Statuto)** (d)

indicare se la società:

- Rientra nell'Allegato "A" del d.lgs. n. 175/2016 (art. 26, co. 2)
- Ha come oggetto esclusivo la gestione di fondi europei per conto dello Stato o delle Regioni, ovvero la realizzazione di progetti di ricerca finanziati dalle istituzioni dell'Unione Europea (art. 26, co. 2)
- È stata esclusa, con deliberazione adottata ai sensi dell'art. 4 co. 9, secondo periodo, dall'applicazione totale o parziale delle disposizioni del medesimo articolo (**solo per le società partecipate dalle Regioni/Prov. Aut.**)
- È destinataria dei provvedimenti di cui al d.lgs. n. 159/2011 (art. 26, co. 12-bis)
- È autorizzata alla gestione delle case da gioco, ai sensi della legislazione vigente (art. 26, co. 12-sexies)
- Qualora non sia stata selezionata alcuna delle opzioni indicate ai punti precedenti, indicare se la società:**
- È costituita in attuazione dell'art. 34 del regolamento CE n. 13/2013 - Gruppi d'Azione Locale (art. 4, co. 6)
- Ha per oggetto sociale prevalente la gestione di spazi fieristici e l'organizzazione di eventi fieristici (art. 4, co. 7)
- Ha per oggetto sociale prevalente la realizzazione e la gestione di impianti di trasporto a fune per la mobilità turistico-sportiva in aree montane (art. 4, co. 7)
- Ha per oggetto sociale prevalente la produzione di energia da fonti rinnovabili (art. 4, co. 7)
- Ha caratteristiche di spin off o di start up universitario, o analoghe a quelle degli enti di ricerca, ovvero gestisce aziende agricole con funzioni didattiche (art. 4, co. 8)
- Produce un servizio di interesse generale a rete (di cui all'art. 3-bis del d.l. 138/2011) fuori dall'ambito territoriale di riferimento, con affidamento dei servizi, in corso e nuovi, tramite procedure ad evidenza pubblica (art. 4, co. 9-bis)
- Produce beni e servizi strettamente necessari per il perseguimento delle finalità istituzionali dell'ente (art. 4, co. 1)
- Produce un servizio di interesse generale (art. 4, co. 2, lett. a)
- Progetta e realizza un'opera pubblica sulla base di un accordo di programma fra amministrazioni pubbliche (art. 4, co. 2, lett. b)
- Realizza e gestisce un'opera pubblica ovvero organizza e gestisce un servizio di interesse generale attraverso un contratto di partenariato pubblico/privato (art. 4, co. 2, lett. c)
- Produce beni o servizi strumentali all'ente o agli enti pubblici partecipanti o alla svolgimento delle loro funzioni (art. 4, co. 2, lett. d)
- Svolge servizi di committenza (art. 4, co. 2, lett. e)
- Valorizza il patrimonio immobiliare dell'amministrazione partecipante (art. 4, co. 3)

Indicare le motivazioni della riconducibilità o meno ai vincoli di scopo di cui al co. 1 o ad una delle attività di cui ai commi 2 e 3, anche con riferimento alle società che svolgono le attività di cui ai commi 6, 7, 8:

Dal 2009 tale società gestisce in house providing le attività a supporto dell'e-government nonché ulteriori attività aggiuntive affidate dalle singole Direzioni dell'Ente, servizi strumentali e strettamente necessari al perseguimento delle finalità istituzionali dell'Ente.
 Attualmente la società svolge attività per conto dell'Ente in forza del contratto di servizio stipulato il 9.2.2016, avente scadenza 31.12.2018 (prot. 76.878/2016).

03. REQUISITI TESTO UNICO DELLE SOCIETÀ A PARTECIPAZIONE PUBBLICA

03.01.03. Finalità perseguite e attività ammesse (articoli 4 e 26)

Progressivo società partecipata:	Dir_3	(a)
Denominazione società partecipata:	Società Consortile Energia Toscana CET srl	(b)
Tipo partecipazione:	Diretta	(c)
Attività svolta:	La Società opera come centrale di committenza a livello regionale per lo svolgimento delle procedure di gara relative alle forniture di energia elettrica, gas naturale e combustibili per riscaldamento e per gli interventi di efficientamento energetico. La società ha finalità consortili e persegue la razionalizzazione dell'uso dell'energia allo scopo del più corretto impiego delle risorse naturali in armonia con la protezione dell'ambiente dall'inquinamento derivante dai residui della combustione. (art 2 Statuto)	(d)

indicare se la società:

- Rientra nell'Allegato "A" del d.lgs. n. 175/2016 (art. 26, co. 2)
- Ha come oggetto esclusivo la gestione di fondi europei per conto dello Stato o delle Regioni, ovvero la realizzazione di progetti di ricerca finanziati dalle istituzioni dell'Unione Europea (art. 26, co. 2)
- È stata esclusa, con deliberazione adottata ai sensi dell'art. 4 co. 9, secondo periodo, dall'applicazione totale o parziale delle disposizioni del medesimo articolo (**solo per le società partecipate dalle Regioni/Prov. Aut.**)
- È destinataria dei provvedimenti di cui al d.lgs. n. 159/2011 (art. 26, co. 12-bis)
- È autorizzata alla gestione delle case da gioco, ai sensi della legislazione vigente (art. 26, co. 12-sexies)
- Qualora non sia stata selezionata alcuna delle opzioni indicate ai punti precedenti, indicare se la società:**
- È costituita in attuazione dell'art. 34 del regolamento CE n. 13/2013 - Gruppi d'Azione Locale (art. 4, co. 6)
- Ha per oggetto sociale prevalente la gestione di spazi fieristici e l'organizzazione di eventi fieristici (art. 4, co. 7)
- Ha per oggetto sociale prevalente la realizzazione e la gestione di impianti di trasporto a fune per la mobilità turistico-sportiva in aree montane (art. 4, co. 7)
- Ha per oggetto sociale prevalente la produzione di energia da fonti rinnovabili (art. 4, co. 7)
- Ha caratteristiche di spin off o di start up universitario, o analoghe a quelle degli enti di ricerca, ovvero gestisce aziende agricole con funzioni didattiche (art. 4, co. 8)
- Produce un servizio di interesse generale a rete (di cui all'art. 3-bis del d.l. 138/2011) fuori dall'ambito territoriale di riferimento, con affidamento dei servizi, in corso e nuovi, tramite procedure ad evidenza pubblica (art. 4, co. 9-bis)
- Produce beni e servizi strettamente necessari per il perseguimento delle finalità istituzionali dell'ente (art. 4, co. 1)
- Produce un servizio di interesse generale (art. 4, co. 2, lett. a)
- Progetta e realizza un'opera pubblica sulla base di un accordo di programma fra amministrazioni pubbliche (art. 4, co. 2, lett. b)
- Realizza e gestisce un'opera pubblica ovvero organizza e gestisce un servizio di interesse generale attraverso un contratto di partenariato pubblico/privato (art. 4, co. 2, lett. c)
- Produce beni o servizi strumentali all'ente o agli enti pubblici partecipanti o alla svolgimento delle loro funzioni (art. 4, co. 2, lett. d)
- Svolge servizi di committenza (art. 4, co. 2, lett. e)
- Valorizza il patrimonio immobiliare dell'amministrazione partecipante (art. 4, co. 3)

Indicare le motivazioni della riconducibilità o meno ai vincoli di scopo di cui al co. 1 o ad una delle attività di cui ai commi 2 e 3, anche con riferimento alle società che svolgono le attività di cui ai commi 6, 7, 8:

La società opera come centrale di committenza a livello regionale. Essa svolge in maniera prevalente l'attività di approvvigionamento dell'energia elettrica e gas in favore dei soci. Ciò qualifica i servizi offerti dalla società in parola come servizi di committenza di cui all'art. 4, comma 2, lett. e) del D. Lgs. 175/2016.

03. REQUISITI TESTO UNICO DELLE SOCIETÀ A PARTECIPAZIONE PUBBLICA

03.01. Finalità perseguite e attività ammesse (articoli 4 e 26)

Progressivo società partecipata: **Dir_4** (a)

Denominazione società partecipata: **Firenze Fiera spa** (b)

Tipo partecipazione: **Diretta** (c)

Attività svolta: **La società ha per oggetto l'attività fieristica, congressuale, di promozione economica e sociale ed ogni altra attività ad essa affine, strumentale o di supporto (art. 3 Statuto).** (d)

indicare se la società:

- Rientra nell'Allegato "A" del d.lgs. n. 175/2016 (art. 26, co. 2)
- Ha come oggetto esclusivo la gestione di fondi europei per conto dello Stato o delle Regioni, ovvero la realizzazione di progetti di ricerca finanziati dalle istituzioni dell'Unione Europea (art. 26, co. 2)
- È stata esclusa, con deliberazione adottata ai sensi dell'art. 4 co. 9, secondo periodo, dall'applicazione totale o parziale delle disposizioni del medesimo articolo (**solo per le società partecipate dalle Regioni/Prov. Aut.**)
- È destinataria dei provvedimenti di cui al d.lgs. n. 159/2011 (art. 26, co. 12-bis)
- È autorizzata alla gestione delle case da gioco, ai sensi della legislazione vigente (art. 26, co. 12-sexies)
- Qualora non sia stata selezionata alcuna delle opzioni indicate ai punti precedenti, indicare se la società:**
- È costituita in attuazione dell'art. 34 del regolamento CE n. 13/2013 - Gruppi d'Azione Locale (art. 4, co. 6)
- Ha per oggetto sociale prevalente la gestione di spazi fieristici e l'organizzazione di eventi fieristici (art. 4, co. 7)
- Ha per oggetto sociale prevalente la realizzazione e la gestione di impianti di trasporto a fune per la mobilità turistico-sportiva in aree montane (art. 4, co. 7)
- Ha per oggetto sociale prevalente la produzione di energia da fonti rinnovabili (art. 4, co. 7)
- Ha caratteristiche di spin off o di start up universitario, o analoghe a quelle degli enti di ricerca, ovvero gestisce aziende agricole con funzioni didattiche (art. 4, co. 8)
- Produce un servizio di interesse generale a rete (di cui all'art. 3-bis del d.l. 138/2011) fuori dall'ambito territoriale di riferimento, con affidamento dei servizi, in corso e nuovi, tramite procedure ad evidenza pubblica (art. 4, co. 9-bis)
- Produce beni e servizi strettamente necessari per il perseguimento delle finalità istituzionali dell'ente (art. 4, co. 1)
- Produce un servizio di interesse generale (art. 4, co. 2, lett. a)
- Progetta e realizza un'opera pubblica sulla base di un accordo di programma fra amministrazioni pubbliche (art. 4, co. 2, lett. b)
- Realizza e gestisce un'opera pubblica ovvero organizza e gestisce un servizio di interesse generale attraverso un contratto di partenariato pubblico/privato (art. 4, co. 2, lett. c)
- Produce beni o servizi strumentali all'ente o agli enti pubblici partecipanti o alla svolgimento delle loro funzioni (art. 4, co. 2, lett. d)
- Svolge servizi di committenza (art. 4, co. 2, lett. e)
- Valorizza il patrimonio immobiliare dell'amministrazione partecipante (art. 4, co. 3)

Indicare le motivazioni della riconducibilità o meno ai vincoli di scopo di cui al co. 1 o ad una delle attività di cui ai commi 2 e 3, anche con riferimento alle società che svolgono le attività di cui ai commi 6, 7, 8:

La società, che ha per oggetto l'attività fieristica, congressuale, di promozione economica e sociale ed ogni altra attività ad essa affine, strumentale o di supporto (art. 3 Statuto), gestisce le strutture del complesso Fortezza da Basso per l'organizzazione di eventi, convegni, fiere e per la promozione economica e sociale del territorio. La promozione ed il sostegno al sistema fieristico locale si configura quale attività mediante la quale si attua la promozione dello sviluppo economico e sociale, funzione fondamentale della Città Metropolitana.

03. REQUISITI TESTO UNICO DELLE SOCIETÀ A PARTECIPAZIONE PUBBLICA

03.01.05. Finalità perseguite e attività ammesse (articoli 4 e 26)

Progressivo società partecipata:	Dir_5	(a)
Denominazione società partecipata:	L'Isola dei Renai spa	(b)
Tipo partecipazione:	Diretta	(c)
Attività svolta:	La società ha per scopo la gestione del Parco Naturale denominato L'Isola dei Renai ricadente nell'area territoriale del Comune di Signa (art. 3 Statuto)	(d)

indicare se la società:

- Rientra nell'Allegato "A" del d.lgs. n. 175/2016 (art. 26, co. 2)
- Ha come oggetto esclusivo la gestione di fondi europei per conto dello Stato o delle Regioni, ovvero la realizzazione di progetti di ricerca finanziati dalle istituzioni dell'Unione Europea (art. 26, co. 2)
- È stata esclusa, con deliberazione adottata ai sensi dell'art. 4 co. 9, secondo periodo, dall'applicazione totale o parziale delle disposizioni del medesimo articolo (solo per le società partecipate dalle Regioni/Prov. Aut.)
- È destinataria dei provvedimenti di cui al d.lgs. n. 159/2011 (art. 26, co. 12-bis)
- È autorizzata alla gestione delle case da gioco, ai sensi della legislazione vigente (art. 26, co. 12-sexies)
- Qualora non sia stata selezionata alcuna delle opzioni indicate ai punti precedenti, indicare se la società:**
- È costituita in attuazione dell'art. 34 del regolamento CE n. 13/2013 - Gruppi d'Azione Locale (art. 4, co. 6)
- Ha per oggetto sociale prevalente la gestione di spazi fieristici e l'organizzazione di eventi fieristici (art. 4, co. 7)
- Ha per oggetto sociale prevalente la realizzazione e la gestione di impianti di trasporto a fune per la mobilità turistico-sportiva in aree montane (art. 4, co. 7)
- Ha per oggetto sociale prevalente la produzione di energia da fonti rinnovabili (art. 4, co. 7)
- Ha caratteristiche di spin off o di start up universitario, o analoghe a quelle degli enti di ricerca, ovvero gestisce aziende agricole con funzioni didattiche (art. 4, co. 8)
- Produce un servizio di interesse generale a rete (di cui all'art. 3-bis del d.l. 138/2011) fuori dall'ambito territoriale di riferimento, con affidamento dei servizi, in corso e nuovi, tramite procedure ad evidenza pubblica (art. 4, co. 9-bis)
- Produce beni e servizi strettamente necessari per il perseguimento delle finalità istituzionali dell'ente (art. 4, co. 1)
- Produce un servizio di interesse generale (art. 4, co. 2, lett. a)
- Progetta e realizza un'opera pubblica sulla base di un accordo di programma fra amministrazioni pubbliche (art. 4, co. 2, lett. b)
- Realizza e gestisce un'opera pubblica ovvero organizza e gestisce un servizio di interesse generale attraverso un contratto di partenariato pubblico/privato (art. 4, co. 2, lett. c)
- Produce beni o servizi strumentali all'ente o agli enti pubblici partecipanti o alla svolgimento delle loro funzioni (art. 4, co. 2, lett. d)
- Svolge servizi di committenza (art. 4, co. 2, lett. e)
- Valorizza il patrimonio immobiliare dell'amministrazione partecipante (art. 4, co. 3)

Indicare le motivazioni della riconducibilità o meno ai vincoli di scopo di cui al co. 1 o ad una delle attività di cui ai commi 2 e 3, anche con riferimento alle società che svolgono le attività di cui ai commi 6, 7, 8:

La società non svolge compiti direttamente riconducibili a finalità rientranti tra quelle istituzionali dell'Ente. La Provincia di Firenze nel 2014 ha esercitato il recesso ex lege in attuazione dell'art. 1, comma 569 della L. 147/2013 (Finanziaria 2014) previo esperimento di procedura pubblica di alienazione andata deserta. Dismissione confermata anche nel Piano Operativo di Razionalizzazione delle Partecipazioni Societarie della Città Metropolitana di Firenze con Atto del Sindaco Metropolitanano n. 25/2015.

03. REQUISITI TESTO UNICO DELLE SOCIETÀ A PARTECIPAZIONE PUBBLICA

03.01.06. Finalità perseguite e attività ammesse (articoli 4 e 26)

Progressivo società partecipata:	Dir_6	(a)
Denominazione società partecipata:	Fidi Toscana spa	(b)
Tipo partecipazione:	Diretta	(c)
Attività svolta:	Esercizio del credito, in particolare di firma, e la raccolta del risparmio, la prestazione di consulenze e la gestione di agevolazioni (art. 6 Statuto).	(d)

indicare se la società:

- Rientra nell'Allegato "A" del d.lgs. n. 175/2016 (art. 26, co. 2)
- Ha come oggetto esclusivo la gestione di fondi europei per conto dello Stato o delle Regioni, ovvero la realizzazione di progetti di ricerca finanziati dalle istituzioni dell'Unione Europea (art. 26, co. 2)
- È stata esclusa, con deliberazione adottata ai sensi dell'art. 4 co. 9, secondo periodo, dall'applicazione totale o parziale delle disposizioni del medesimo articolo (solo per le società partecipate dalle Regioni/Prov. Aut.)
- È destinataria dei provvedimenti di cui al d.lgs. n. 159/2011 (art. 26, co. 12-bis)
- È autorizzata alla gestione delle case da gioco, ai sensi della legislazione vigente (art. 26, co. 12-sexies)
- Qualora non sia stata selezionata alcuna delle opzioni indicate ai punti precedenti, indicare se la società:**
- È costituita in attuazione dell'art. 34 del regolamento CE n. 13/2013 - Gruppi d'Azione Locale (art. 4, co. 6)
- Ha per oggetto sociale prevalente la gestione di spazi fieristici e l'organizzazione di eventi fieristici (art. 4, co. 7)
- Ha per oggetto sociale prevalente la realizzazione e la gestione di impianti di trasporto a fune per la mobilità turistico-sportiva in aree montane (art. 4, co. 7)
- Ha per oggetto sociale prevalente la produzione di energia da fonti rinnovabili (art. 4, co. 7)
- Ha caratteristiche di spin off o di start up universitario, o analoghe a quelle degli enti di ricerca, ovvero gestisce aziende agricole con funzioni didattiche (art. 4, co. 8)
- Produce un servizio di interesse generale a rete (di cui all'art. 3-bis del d.l. 138/2011) fuori dall'ambito territoriale di riferimento, con affidamento dei servizi, in corso e nuovi, tramite procedure ad evidenza pubblica (art. 4, co. 9-bis)
- Produce beni e servizi strettamente necessari per il perseguimento delle finalità istituzionali dell'ente (art. 4, co. 1)
- Produce un servizio di interesse generale (art. 4, co. 2, lett. a)
- Progetta e realizza un'opera pubblica sulla base di un accordo di programma fra amministrazioni pubbliche (art. 4, co. 2, lett. b)
- Realizza e gestisce un'opera pubblica ovvero organizza e gestisce un servizio di interesse generale attraverso un contratto di partenariato pubblico/privato (art. 4, co. 2, lett. c)
- Produce beni o servizi strumentali all'ente o agli enti pubblici partecipanti o alla svolgimento delle loro funzioni (art. 4, co. 2, lett. d)
- Svolge servizi di committenza (art. 4, co. 2, lett. e)
- Valorizza il patrimonio immobiliare dell'amministrazione partecipante (art. 4, co. 3)

Indicare le motivazioni della riconducibilità o meno ai vincoli di scopo di cui al co. 1 o ad una delle attività di cui ai commi 2 e 3, anche con riferimento alle società che svolgono le attività di cui ai commi 6, 7, 8:

La società, essendo inclusa nell'elenco di cui all'allegato A del D. Lgs. 175/2016, è esclusa dall'applicazione dell'art. 4 del citato decreto pur non svolgendo compiti direttamente riconducibili a finalità rientranti tra quelle istituzionali dell'Ente. La Provincia di Firenze nel 2014 ha esercitato il recesso ex lege in attuazione dell'art. 1, comma 569 della L. 147/2013 (Finanziaria 2014) previo esperimento di procedura pubblica di alienazione andata deserta. Dismissione confermata anche nel Piano Operativo di Razionalizzazione delle Partecipazioni Societarie della Città Metropolitana di Firenze con Atto del Sindaco Metropolitan n. 25/2015.

03. REQUISITI TESTO UNICO DELLE SOCIETÀ A PARTECIPAZIONE PUBBLICA

03.02.01. Condizioni art. 20, co. 2

Progressivo società partecipata: (a)

Denominazione società partecipata: (b)

Tipo partecipazione: (c)

Attività svolta: (d)

Indicare i seguenti dati con riferimento all'esercizio 2015:

Numero medio dipendenti (e)	8,00
Numero amministratori	1
di cui nominati dall'Ente	1
Numero componenti organo di controllo	1
di cui nominati dall'Ente	1

Importi in euro

RISULTATO D'ESERCIZIO (g)	
2015	501,00
2014	1.394,00
2013	546,00
2012	-61.053,00
2011	20.558,00

Importi in euro

Costo del personale (f)	159.218,00
Compensi amministratori	12.000,00
Compensi componenti organo di controllo	3.997,00

Importi in euro

FATTURATO	
2015	490.956,00
2014	774.921,00
2013	935.901,00
FATTURATO MEDIO	733.926,00

Sussistenza delle condizioni di cui all'art. 20, co. 2:

- La partecipazione societaria non rientra in alcuna delle categorie di cui all'art. 4 (art. 20, co. 2, lett. a)
- Società priva di dipendenti o con numero di amministratori superiore a quello dei dipendenti (art. 20, co. 2, lett. b)
- Svolgimento di attività analoghe o similari a quelle svolte da altre società partecipate o da enti pubblici strumentali (art. 20, co. 2, lett. c)

Indicare quali società/enti strumentali:

- Fatturato medio non superiore a 500.000 euro nel triennio precedente (art. 20, co. 2, lett. d e art. 26, co. 12-quinquies)
- Perdite in 4 dei 5 esercizi precedenti (per società che non gestiscono un servizio di interesse generale) (art. 20, co. 2, lett. e)
- Necessità di contenimento dei costi di funzionamento (art. 20, co. 2, lett. f)
- Necessità di aggregazione con altre società aventi ad oggetto le attività consentite all'art. 4 (art. 20, co. 2, lett. g)

Indicare le motivazioni della sussistenza o meno delle condizioni di cui ai punti precedenti:

Nel triennio 2013-2015 presenta un fatturato medio superiore a euro 500.000,00 euro, tuttavia in diminuzione nel corso degli anni. Florence Multimedia srl è una società partecipata al 100% dalla Città Metropolitana, non persegue logiche di mercato privilegiando la qualità del servizio, pur nel rispetto dei principi di corretto utilizzo delle risorse pubbliche. La progressiva diminuzione del fatturato è infatti da correlarsi alla ridefinizione dei servizi affidati in house dall'Ente con reinternalizzazione di alcuni di essi e conseguente ridimensionamento del Contratto di servizi, in termini di attività e di importo, realizzata in attuazione del Piano Operativo di Razionalizzazione delle Partecipazioni Societarie della Città Metropolitana di Firenze, adottato con Atto del Sindaco Metropolitanano n. 25/2015.

Azioni da intraprendere:

Al momento si ritiene di poter disporre il mantenimento della partecipazione senza interventi di razionalizzazione e contestualmente avviare un'attenta valutazione in ordine alla possibilità di procedere alla dismissione parziale della partecipazione detenuta dall'Ente con ingresso di altri soci pubblici nella compagine sociale, nel rispetto dei principi e della normativa in materia di società in house providing, che consentirebbe di garantire il raggiungimento della soglia di fatturato richiesta dalla normativa. Il significativo incremento del fatturato richiesto dalla norma per il suo mantenimento è infatti al momento strettamente correlato ai servizi ed alle risorse che la Città Metropolitana, socio unico, intenderà attivare. Verrà altresì valutata la fattibilità giuridica, organizzativa/aziendale e tecnico/economica di una eventuale operazione di fusione della Società (aggregazione/accorpamento/incorporazione) con altre società pubbliche.

03. REQUISITI TESTO UNICO DELLE SOCIETÀ A PARTECIPAZIONE PUBBLICA

03.02.02. Condizioni art. 20, co. 2

Progressivo società partecipata: (a)

Denominazione società partecipata: (b)

Tipo partecipazione: (c)

Attività svolta: (d)

Indicare i seguenti dati con riferimento all'esercizio 2015:

Numero medio dipendenti (e)	19,00
Numero amministratori	3
di cui nominati dall'Ente	1
Numero componenti organo di controllo	5
di cui nominati dall'Ente	0

Importi in euro

Costo del personale (f)	1.010.207,00
Compensi amministratori	23.832,00
Compensi componenti organo di controllo	20.661,00

Importi in euro

RISULTATO D'ESERCIZIO (g)	
2015	210.488,00
2014	173.560,00
2013	167.557,00
2012	141.740,00
2011	79.818,00

Importi in euro

FATTURATO	
2015	3.716.262,00
2014	3.740.392,00
2013	3.492.445,00
FATTURATO MEDIO	3.649.699,67

Sussistenza delle condizioni di cui all'art. 20, co. 2:

- La partecipazione societaria non rientra in alcuna delle categorie di cui all'art. 4 (art. 20, co. 2, lett. a)
- Società priva di dipendenti o con numero di amministratori superiore a quello dei dipendenti (art. 20, co. 2, lett. b)
- Svolgimento di attività analoghe o similari a quelle svolte da altre società partecipate o da enti pubblici strumentali (art. 20, co. 2, lett. c)

Indicare quali società/enti strumentali:

- Fatturato medio non superiore a 500.000 euro nel triennio precedente (art. 20, co. 2, lett. d e art. 26, co. 12-*quinquies*)
- Perdite in 4 dei 5 esercizi precedenti (per società che non gestiscono un servizio di interesse generale) (art. 20, co. 2, lett. e)
- Necessità di contenimento dei costi di funzionamento (art. 20, co. 2, lett. f)
- Necessità di aggregazione con altre società aventi ad oggetto le attività consentite all'art. 4 (art. 20, co. 2, lett. g)

Indicare le motivazioni della sussistenza o meno delle condizioni di cui ai punti precedenti:

La società presenta un fatturato ampiamente superiore al limite imposto dalla normativa attualmente in vigore. Esso appare fortemente condizionato dai servizi affidati dai maggiori soci, Comune di Firenze e Città Metropolitana. Come si rileva dalla Relazione sulla Gestione, allegata al bilancio 2016, i ricavi per servizi nei confronti del Comune di Firenze rappresentano circa il 74% del fatturato mentre quelli resi nei confronti della Città Metropolitana sono pari all'11% del totale. L'attività nei confronti della Città Metropolitana, già sostanzialmente diminuita nel 2015, ha subito nel 2016 un'ulteriore contrazione rendendo lo sviluppo futuro della società fortemente condizionato dall'evoluzione del rapporto con il socio Comune di Firenze. Una prospettiva potenzialmente interessante nasce dal nuovo Testo Unico che permette alla società di svolgere fino al 20% di attività per Enti non soci. La società è impegnata a sfruttare questa opportunità per ridurre i rischi e sfruttare le economie di scala nel riutilizzo di componenti quali il Centro Servizi o il Contact Center.

Azioni da intraprendere:

Mantenimento senza interventi di razionalizzazione.

03. REQUISITI TESTO UNICO DELLE SOCIETÀ A PARTECIPAZIONE PUBBLICA

03.02.03. Condizioni art. 20, co. 2

Progressivo società partecipata: (a)

Denominazione società partecipata: (b)

Tipo partecipazione: (c)

Attività svolta: (d)

Indicare i seguenti dati con riferimento all'esercizio 2015:

Numero medio dipendenti (e)	6,00
Numero amministratori	3
di cui nominati dall'Ente	0
Numero componenti organo di controllo	0
di cui nominati dall'Ente	0

Costo del personale (f)	260.904,00
Compensi amministratori	18.000,00
Compensi componenti organo di controllo	0,00

RISULTATO D'ESERCIZIO (g)	
2015	13.776,00
2014	41.621,00
2013	9.922,00
2012	2.180,00
2011	2.802,00

FATTURATO	
<input type="checkbox"/> 2015	563.321,00
2014	509.777,00
<input type="checkbox"/> 2013	453.752,00
FATTURATO MEDIO	508.950,00

Sussistenza delle condizioni di cui all'art. 20, co. 2:

- La partecipazione societaria non rientra in alcuna delle categorie di cui all'art. 4 (art. 20, co. 2, lett. a)
- Società priva di dipendenti o con numero di amministratori superiore a quello dei dipendenti (art. 20, co. 2, lett. b)
- Svolgimento di attività analoghe o similari a quelle svolte da altre società partecipate o da enti pubblici strumentali (art. 20, co. 2, lett. c)

Indicare quali società/enti strumentali:

- Fatturato medio non superiore a 500.000 euro nel triennio precedente (art. 20, co. 2, lett. d e art. 26, co. 12-quinquies)
- Perdite in 4 dei 5 esercizi precedenti (per società che non gestiscono un servizio di interesse generale) (art. 20, co. 2, lett. e)
- Necessità di contenimento dei costi di funzionamento (art. 20, co. 2, lett. f)
- Necessità di aggregazione con altre società aventi ad oggetto le attività consentite all'art. 4 (art. 20, co. 2, lett. g)

Indicare le motivazioni della sussistenza o meno delle condizioni di cui ai punti precedenti:

Nel triennio 2013-2015 presenta un fatturato appena superiore a euro 500.000,00 ma in tendenziale aumento. La Regione Toscana, con delibera n. 102 del 21.12.2016, ne propone la razionalizzazione subordinando la stessa alla presentazione da parte della società in parola di un Piano Industriale che dimostri la crescita del fatturato in maniera stabile oltre il limite imposto dalla vigente normativa e il mantenimento dell'equilibrio economico.

Azioni da intraprendere:

Si conferma il mantenimento della partecipazione senza interventi di razionalizzazione. IL superamento della criticità relativa alla soglia di fatturato appare obiettivo raggiungibile sebbene sotto stretto controllo in ordine a quanto imposto dalla Regione Toscana. Si rileva altresì che la compagine sociale è composta da molti Enti e di recente è stato approvato un aumento di capitale proprio per favorire l'ingresso di altri soci e quindi aumentare il fatturato potenziale.

03. REQUISITI TESTO UNICO DELLE SOCIETÀ A PARTECIPAZIONE PUBBLICA

03.02.04. Condizioni art. 20, co. 2

Progressivo società partecipata: (a)

Denominazione società partecipata: (b)

Tipo partecipazione: (c)

Attività svolta: (d)

Indicare i seguenti dati con riferimento all'esercizio 2015:

Numero medio dipendenti (e)	39,50
Numero amministratori	7
di cui nominati dall'Ente	1
Numero componenti organo di controllo	5
di cui nominati dall'Ente	1

Importi in euro

Costo del personale (f)	2.297.941,00
Compensi amministratori	84.250,00
Compensi componenti organo di controllo	19.394,00

Importi in euro

RISULTATO D'ESERCIZIO (g)	
2015	66.343,00
2014	1.395.499,00
2013	-2.380.904,00
2012	-1.749.485,00
2011	-880.509,00

Importi in euro

FATTURATO	
2015	14.862.195,00
2014	17.988.286,00
2013	15.677.413,00
FATTURATO MEDIO	16.175.964,67

Sussistenza delle condizioni di cui all'art. 20, co. 2:

- La partecipazione societaria non rientra in alcuna delle categorie di cui all'art. 4 (art. 20, co. 2, lett. a)
- Società priva di dipendenti o con numero di amministratori superiore a quello dei dipendenti (art. 20, co. 2, lett. b)
- Svolgimento di attività analoghe o similari a quelle svolte da altre società partecipate o da enti pubblici strumentali (art. 20, co. 2, lett. c)

Indicare quali società/enti strumentali:

- Fatturato medio non superiore a 500.000 euro nel triennio precedente (art. 20, co. 2, lett. d e art. 26, co. 12-quinquies)
- Perdite in 4 dei 5 esercizi precedenti (per società che non gestiscono un servizio di interesse generale) (art. 20, co. 2, lett. e)
- Necessità di contenimento dei costi di funzionamento (art. 20, co. 2, lett. f)
- Necessità di aggregazione con altre società aventi ad oggetto le attività consentite all'art. 4 (art. 20, co. 2, lett. g)

Indicare le motivazioni della sussistenza o meno delle condizioni di cui ai punti precedenti:

La società non ricade in alcuna delle fattispecie previste dall'art. 20, comma 2, del D. Lgs. 175/2016, inoltre svolge attività funzionale al perseguimento delle finalità istituzionali dell'Ente infatti gestisce le strutture del complesso Fortezza da Basso per l'organizzazione di eventi, convegni, fiere e per la promozione economica e sociale del territorio.
 Il bilancio 2016 evidenzia, per il secondo anno consecutivo, un utile di esercizio ed un valore della produzione in leggero aumento rispetto all'anno precedente. Ciò costituisce un segnale positivo tenuto conto della pesante crisi globale del settore congressuale, seppur con incoraggianti segnali di ripresa per il 2017.
 Si evidenzia, infine, che è stata di recente approvata la modifica statutaria per l'adeguamento al D. Lgs. 175/2016 che, oltre a prevedere la figura dell'Amministratore Unico, riduce a 5 il numero dei componenti dell'organo di amministrazione, nell'ottica anche del contenimento dei costi.

Azioni da intraprendere:

03. REQUISITI TESTO UNICO DELLE SOCIETÀ A PARTECIPAZIONE PUBBLICA

03.02. Condizioni art. 20, co. 2

Progressivo società partecipata: (a)

Denominazione società partecipata: (b)

Tipo partecipazione: (c)

Attività svolta: (d)

Indicare i seguenti dati con riferimento all'esercizio 2015:

Numero medio dipendenti (e)	3,00
Numero amministratori	3
di cui nominati dall'Ente	0
Numero componenti organo di controllo	5
di cui nominati dall'Ente	0

Importi in euro

RISULTATO D'ESERCIZIO (g)	
2015	2.745,00
2014	4.929,00
2013	3.614,00
2012	114,00
2011	818,00

Importi in euro

Costo del personale (f)	66.616,00
Compensi amministratori	10.845,59
Compensi componenti organo di controllo	5.713,00

Importi in euro

FATTURATO	
2015	272.541,00
2014	268.145,00
2013	128.561,00
FATTURATO MEDIO	223.082,33

Sussistenza delle condizioni di cui all'art. 20, co. 2:

- La partecipazione societaria non rientra in alcuna delle categorie di cui all'art. 4 (art. 20, co. 2, lett. a)

- Società priva di dipendenti o con numero di amministratori superiore a quello dei dipendenti (art. 20, co. 2, lett. b)

- Svolgimento di attività analoghe o similari a quelle svolte da altre società partecipate o da enti pubblici strumentali (art. 20, co. 2, lett. c)

Indicare quali società/enti strumentali:

- Fatturato medio non superiore a 500.000 euro nel triennio precedente (art. 20, co. 2, lett. d e art. 26, co. 12-quinquies)

- Perdite in 4 dei 5 esercizi precedenti (per società che non gestiscono un servizio di interesse generale) (art. 20, co. 2, lett. e)

- Necessità di contenimento dei costi di funzionamento (art. 20, co. 2, lett. f)

- Necessità di aggregazione con altre società aventi ad oggetto le attività consentite all'art. 4 (art. 20, co. 2, lett. g)

Indicare le motivazioni della sussistenza o meno delle condizioni di cui ai punti precedenti:

La società non svolge compiti direttamente riconducibili a finalità rientranti tra quelle istituzionali dell'Ente, pertanto la partecipazione non è ammissibile ai sensi dell'art. 4 del D. Lgs. 175/2016. Presenta altresì nel triennio 2013-2015 un fatturato decisamente inferiore a euro 500.000,00. Per tale società nel 2014 è stato esercitato il recesso ex lege in attuazione dell'art. 1, comma 569 della L. 147/2013 (Finanziaria 2014) previo esperimento di procedura pubblica di alienazione andata deserta. Dismissione confermata anche nel Piano Operativo di Razionalizzazione delle Partecipazioni Societarie della Città Metropolitana di Firenze con Atto del Sindaco Metropolitan n. 25/2015.

Azioni da intraprendere:

Si conferma la dismissione della partecipazione (recesso dalla società)

03. REQUISITI TESTO UNICO DELLE SOCIETÀ A PARTECIPAZIONE PUBBLICA

03.02.06. Condizioni art. 20, co. 2

Progressivo società partecipata: (a)

Denominazione società partecipata: (b)

Tipo partecipazione: (c)

Attività svolta: (d)

Indicare i seguenti dati con riferimento all'esercizio 2015:

		<i>Importi in euro</i>	
Numero medio dipendenti (e)	83,00	Costo del personale (f)	4.960.665,00
Numero amministratori	11	Compensi amministratori	102.809,00
di cui nominati dall'Ente	0	Compensi componenti organo di controllo	26.272,00
Numero componenti organo di controllo	5		
di cui nominati dall'Ente	0		

		<i>Importi in euro</i>	
RISULTATO D'ESERCIZIO (g)		FATTURATO	
2015	-13.940.522,00	2015	20.598.135,00
2014	-3.560.205,00	2014	18.989.905,00
2013	-6.062.765,00	2013	15.159.312,00
2012	-2.354.122,00	FATTURATO MEDIO	18.249.117,33
2011	251.133,00		

Sussistenza delle condizioni di cui all'art. 20, co. 2:

- La partecipazione societaria non rientra in alcuna delle categorie di cui all'art. 4 (art. 20, co. 2, lett. a)
- Società priva di dipendenti o con numero di amministratori superiore a quello dei dipendenti (art. 20, co. 2, lett. b)
- Svolgimento di attività analoghe o similari a quelle svolte da altre società partecipate o da enti pubblici strumentali (art. 20, co. 2, lett. c)

Indicare quali società/enti strumentali:

- Fatturato medio non superiore a 500.000 euro nel triennio precedente (art. 20, co. 2, lett. d e art. 26, co. 12-quinquies)
- Perdite in 4 dei 5 esercizi precedenti (per società che non gestiscono un servizio di interesse generale) (art. 20, co. 2, lett. e)
- Necessità di contenimento dei costi di funzionamento (art. 20, co. 2, lett. f)
- Necessità di aggregazione con altre società aventi ad oggetto le attività consentite all'art. 4 (art. 20, co. 2, lett. g)

Indicare le motivazioni della sussistenza o meno delle condizioni di cui ai punti precedenti:

L'ammissibilità della partecipazione è espressamente prevista dalla norma transitoria di cui all'art. 26 comma 2 del D. Lgs. 175/2016 in base al quale l'art. 4 del Testo Unico non è applicabile alle società elencate nell'allegato A tra cui figura anche la società Fidi Toscana spa. Tuttavia la società è soggetta alle disposizioni di cui all'art. 20 del Testo Unico che, al comma 2 lett. e), prevede l'obbligo di razionalizzazione per le società diverse da quelle costituite per la gestione di un servizio di interesse generale che abbiano registrato un risultato negativo per quattro dei cinque esercizi precedenti.

Azioni da intraprendere:

Si conferma la dismissione della partecipazione (recesso dalla società)

04. MANTENIMENTO SENZA INTERVENTI DI RAZIONALIZZAZIONE

Progressivo A	Denominazione società B	Tipo di partecipazione C	Attività svolta D	% Quota di partecipazione E	Motivazioni della scelta F
Dir_1	Florence Multimedia srl	diretta	Produzione di beni e servizi strumentali all'attività degli enti soci in funzione della loro attività, nonché, nei casi consentiti dalla legge, allo svolgimento esternalizzato di funzioni amministrative di loro competenza. (art. 4 Statuto)	100,00	<p>La società svolge attività funzionale al perseguimento delle finalità istituzionali dell'Ente ed è affidataria di servizi strumentali all'Ente. Inoltre non ricade in alcuna delle fattispecie previste dall'art. 20, comma 2 del D. Lgs. 175/2016, posto che l'applicazione della lett. d) è stata dilazionata dalle disposizioni transitorie contenute nell'art. 26, co. 12-<i>quiquies</i>.</p> <p>Tuttavia si rileva che il significativo incremento del fatturato richiesto dalla norma per il suo mantenimento è al momento strettamente correlato ai servizi ed alle risorse che la Città Metropolitana intenderà attivare e quindi difficilmente raggiungibile nel triennio 2017/2019. Pertanto si ritiene di poter disporre il mantenimento della partecipazione senza interventi di razionalizzazione e contestualmente avviare un'attenta valutazione in ordine alla possibilità di procedere alla dismissione parziale della partecipazione detenuta dall'Ente con ingresso di altri soci pubblici nella compagine sociale, nel rispetto dei principi e della normativa in materia di società in house providing, che consentirebbe di garantire il raggiungimento della soglia di fatturato richiesta dalla normativa. Verrà altresì valutata la fattibilità giuridica, organizzativa/aziendale e tecnico/economica di una eventuale operazione di fusione della Società (aggregazione/accorpamento/incorporazione) con altre società pubbliche.</p>
Dir_2	Linea Comune spa	diretta	Svolgimento di funzioni tecnico-operative e di supporto per i servizi di e-government e per gli ulteriori servizi e le attività di interesse comune dei soci, da regolarsi con contratti di servizio, fornitura di servizi di e-government e supporto agli Enti pubblici dell'Area Fiorentina mediante la gestione di un Centro Servizi Territoriale attraverso il quale cittadini, professionisti ed imprese dell'area accedono ai servizi degli Enti associati. (art. 3 Statuto)	42,00	<p>La società svolge attività funzionale al perseguimento delle finalità istituzionali dell'Ente ed è affidataria di servizi strumentali all'Ente. Inoltre non ricade in alcuna delle fattispecie previste dall'art. 20, comma 2 del D. Lgs. 175/2016.</p> <p>Dal 2009 tale società gestisce in house providing le attività a supporto dell'e-government nonché ulteriori attività aggiuntive affidate dalle singole Direzioni dell'Ente (Sistemi Informativi Territoriali, supporto agli Osservatori provinciali con particolare riferimento alla formazione ed al lavoro).</p> <p>Attualmente la società svolge attività per conto dell'Ente in forza del contratto di servizio stipulato il 9.2.2016, avente scadenza 31.12.2018 (prot. 76.878/2016).</p>

Dir_3	Società Consortile Energia Toscana CET srl	diretta	La Società opera come centrale di committenza a livello regionale per lo svolgimento delle procedure di gara relative alle forniture di energia elettrica, gas naturale e combustibili per riscaldamento e per gli interventi di efficientamento energetico. La società ha finalità consortili e persegue la razionalizzazione dell'uso dell'energia allo scopo del più corretto impiego delle risorse naturali in armonia con la protezione dell'ambiente dall'inquinamento derivante dai residui della combustione. (art 2 Statuto)	2,00	Il mantenimento della partecipazione risulta motivato dalla sussistenza dell'interesse pubblico perseguito dal consorzio, che svolgendo attività di centrale di committenza per l'approvvigionamento di energia elettrica e gas per i soci consente a questi ultimi il conseguimento di risparmi nei costi. Restano salve ulteriori valutazioni che saranno condotte in ordine al raggiungimento dell'obiettivo di razionalizzazione proposto dalla Regione Toscana.
Dir_4	Firenze Fiera spa	diretta	La società ha per oggetto l'attività fieristica, congressuale, di promozione economica e sociale ed ogni altra attività ad essa affine, strumentale o di supporto (art. 3 Statuto).	9,31	La società svolge attività strettamente necessaria per il perseguimento dei fini istituzionali dell'Ente e non ricade in alcuna delle fattispecie previste dall'art. 20, comma 2, del D. Lgs. 175/2016. Si evidenzia che in esito ad una approfondita valutazione del nuovo contesto istituzionale e delle funzioni in materia di promozione dello sviluppo economico e sociale del nuovo ente Città Metropolitana, per tale società il Consiglio Metropolitan, con propria deliberazione n. 104 del 23.12.2015, ha disposto il mantenimento della partecipazione, per la quale era stato esercitato il diritto di recesso ex art. 1, comma 569, L.147/2013 (legge di Stabilità 2014). Peraltro il testo unico prevede espressamente l'ammissibilità delle partecipazioni in società aventi per oggetto sociale prevalente la gestione di spazi fieristici e l'organizzazione di eventi fieristici (art. 4, comma 7, D. Lgs. 175/2016).

05. AZIONI DI RAZIONALIZZAZIONE

05.02.01. Cessione/Alienazione quote

Progressivo società partecipata:	Dir_5 (a)	Quota di partecipazione detenuta:	4,167 (b)
Denominazione società partecipata:	L'Isola dei Renai spa (c)	Quota di partecipazione da cedere/alienare:	4,167 (d)
Tipo partecipazione:	Diretta (e)		
Attività svolta:	La società ha per scopo la gestione del Parco Naturale denominato L'Isola dei Renai ricadente nell'area territoriale del Comune di Signa (art. 3 Statuto) (f)		

Selezionare le motivazioni della scelta:

Altro (specificare) (g)

In caso di scelta dell'opzione "altro", specificare:

La società svolge attività non indispensabili per il perseguimento delle finalità dell'Ente, inoltre presenta un fatturato nel triennio 2012-2015 decisamente inferiore ad euro 500.000,00.

Fornire ulteriori dettagli sulle motivazioni della scelta:

La Provincia di Firenze, con deliberazione del C.P. 21/2012, ha disposto la dismissione della partecipazione societaria, mediante procedura ad evidenza pubblica di vendita delle azioni detenute, per il sostanziale raggiungimento dello scopo della partecipazione e conseguente venir meno dell'interesse istituzionale nel mantenimento della stessa, ai sensi dell'art. 3, commi 27-29 della Legge 244/2007 (Finanziaria 2008) e s.m.i. Nell'anno 2014, previo esperimento di due procedure pubbliche di alienazione andate deserte, è stata disposta la conferma della dismissione mediante recesso ex lege previsto dalla Legge di Stabilità 2014, L. 147/2013 art. 1 comma 569 (deliberazione G.P. 184/2014). Dismissione nuovamente confermata nel 2015 nel Piano Operativo di Razionalizzazione delle partecipazioni societarie della Città Metropolitana, approvato con Atto del Sindaco Metropolitan n. 25/2015. Al momento si aggiunge l'ulteriore criticità legata al fatturato, nettamente inferiore alla soglia di euro 500,000,00 richiesto dalla vigente normativa.

Indicare le modalità di attuazione della cessione/alienazione:

Conclusione della procedura avviata nel 2014. Con nota PEC, prot. n. 0340253 del 06.08.2014, è stata data comunicazione alla Società dell'esercizio della facoltà di recesso così come previsto dalla Legge 147/2013 (legge di stabilità per il 2014), con obbligo per la società di liquidare in denaro il valore della quota al socio cessato. Con note del 16.9.2015, prot. n. 484226/2015, e del 28.12.2015, prot. n. 688023, l'ente ha richiesto alla società informazioni in merito alla tempistica programmata dalla stessa in ordine al recesso esercitato ed alla conseguente liquidazione della quota. Con l'introduzione del comma 569 bis nella L. 147/2013 (Legge di Stabilità 2014) ad opera del D.L. 78/2015, infatti, si subordinava la cessazione della partecipazione all'approvazione del provvedimento di cessazione da parte dell'Assemblea dei Soci che è dunque chiamato a dichiarare cessata la partecipazione con il conseguente avvio della procedura di liquidazione della quota del socio cessato in base ai criteri di cui all'articolo 2437 C.C. Il Presidente del Consiglio di Amministrazione della società, con nota prot. n. 698618 del 30.12.2015, ha inoltrato all'Ente il verbale della riunione tenutasi il 2.12.2015 in cui si prende atto della richiesta di recesso e si stabilisce quale criterio per la definizione del valore delle quote di recesso il criterio del patrimonio netto. In data 10.3.2016, nota pec prot. 86776/2016, e in data 19.10.2016, nota pec prot. 122624/2016, l'Ente ha richiesto nuovamente alla società di provvedere alla restituzione della quota. Ad oggi la restituzione della quota non è ancora avvenuta. A seguito dell'approvazione del presente Piano Straordinario verrà nuovamente comunicato il recesso alla società ai fini dell'avvio del procedimento di liquidazione di cui all'art. 2437-quater del Codice Civile.

Indicare i tempi stimati per il perfezionamento della cessione/alienazione:

30.9.2018

Indicare una stima dei risparmi attesi:

Non si prevede alcun risparmio diretto ma solo l'entrata pari al valore della quota di recesso.

05. AZIONI DI RAZIONALIZZAZIONE

05.02.02. Cessione/Alienazione quote

Progressivo società partecipata: **Dir_6** (a) Quota di partecipazione detenuta: **0,8825** (b)

Denominazione società partecipata: **Fidi Toscana spa** (c) Quota di partecipazione da cedere/alienare: **0,8825** (d)

Tipo partecipazione: **Diretta** (e)

Attività svolta: **Esercizio del credito, in particolare di firma, e la raccolta del risparmio, la prestazione di consulenze e la gestione di agevolazioni (art. 6 Statuto).** (f)

Selezionare le motivazioni della scelta:

Altro (specificare) (g)

In caso di scelta dell'opzione "altro", specificare:

La società, pur essendo inclusa nell'elenco di cui all'Allegato A del D. Lgs. 175/2016 e pertanto esclusa dall'applicabilità dell'art. 4 del citato decreto, presenta perdite di esercizio per quattro dei cinque esercizi precedenti.

Fornire ulteriori dettagli sulle motivazioni della scelta:

La Provincia di Firenze, con deliberazione del Consiglio Provinciale n. 64 del 15.7.2013, ha disposto la dismissione della partecipazione societaria non ravvisando il permanere dell'interesse pubblico al suo mantenimento, requisito questo richiesto, ai sensi dell'art. 3, commi 27-29 della Legge 244/2007 (Finanziaria 2008) e s.m.i., per giustificarne il mantenimento in portafoglio. Nell'anno 2014, previo esperimento di procedura pubblica di alienazione andata deserta, è stata disposta la conferma della dismissione mediante recesso ex lege previsto dalla Legge di Stabilità 2014, L. 147/2013 art. 1 comma 569 (deliberazione G.P. 184/2014) Dismissione nuovamente confermata nel Piano Operativo di Razionalizzazione delle partecipazioni societarie della Città Metropolitana, approvato con Atto del Sindaco Metropolitan n. 25/2015. Ai fini della presente analisi non si può non rilevare che, nonostante l'ammissibilità della partecipazione sia espressamente prevista dalla norma transitoria contenuta nell'art. 26, co. 2, ricorre la condizione prevista dall'art. 20, co. 2, lett.e), ovvero l'aver registrato un risultato negativo per almeno quattro dei cinque esercizi precedenti.

Indicare le modalità di attuazione della cessione/alienazione:

Conclusioni della procedura avviata nel 2014. Con nota PEC, prot. n. 0340253 del 06.08.2014, è stata data comunicazione alla Società dell'esercizio della facoltà di recesso così come previsto dalla Legge 147/2013 (legge di stabilità per il 2014), con obbligo per la società di liquidare in denaro il valore della quota al socio cessato. Con note del 6.10.2015, prot. n. 522066/2015, e del 28.12.2015, prot. n. 688027, l'Ente ha richiesto alla società informazioni in merito alla tempistica programmata dalla stessa in ordine al recesso esercitato ed alla conseguente liquidazione della quota. Con l'introduzione del comma 569 bis nella L. 147/2013 (Legge di Stabilità 2014) ad opera del D.L. 78/2015, infatti, si subordina la cessazione della partecipazione all'approvazione del provvedimento di cessazione da parte dell'Assemblea dei Soci. In data 10.3.2017, nota pec prot. 11968/2017, è stato nuovamente richiesto alla società di provvedere. Ad oggi non risulta ancora assunta alcuna deliberazione in merito dall'Assemblea dei Soci della società in parola. A seguito dell'approvazione del presente Piano Straordinario verrà nuovamente comunicato il recesso alla società ai fini dell'avvio del procedimento di liquidazione di cui all'art. 2437-quater del Codice Civile.

Indicare i tempi stimati per il perfezionamento della cessione/alienazione:

30.9.2018

Indicare una stima dei risparmi attesi:

Non si prevede alcun risparmio diretto ma esclusivamente l'entrata pari al valore della quota di recesso, al momento non quantificabile.

05. AZIONI DI RAZIONALIZZAZIONE

05.05. Riepilogo

Azione di razionalizzazione	Progressivo	Denominazione società	% Quota di partecipazione	Tempi di realizzazione degli interventi	Risparmi attesi (importo)
Contenimento dei costi					
Cessione/Alienazione quote	Dir_5	L'Isola dei Renai spa	4,167	Conclusione procedura avviata nel 2014. Invio nuova comunicazione recesso alla società e avvio della procedura di liquidazione di cui all'art. 2437-quater C.C.	0,00
	Dir_6	Fidi Toscana spa	0,8825	Conclusione procedura avviata nel 2014. Invio nuova comunicazione recesso alla società e avvio della procedura di liquidazione di cui all'art. 2437-quater C.C.	0,00
Liquidazione					
Fusione/Incorporazioni					